



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



AGENZIE DI STAMPA

19-20 novembre 2023

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2023 15.45.17-FEMMINICIDIO. GIULIA, DIRIGENTISCUOLA A VALDITARA: NOI PER EDUCARE A RELAZIONE

DIR0683 3 CRO 0 RR1 N/POL / DIR /TXT FEMMINICIDIO. GIULIA, DIRIGENTISCUOLA A VALDITARA: NOI PER EDUCARE A RELAZIONE (DIRE) Roma, 19 nov. - "Esprimiamo vicinanza alla famiglia e un grande dolore per GIULIA. Il ministro Valditara invita martedì al minuto di silenzio: sarà il silenzio più rumoroso e pieno di dolore che le scuole rispetteranno. I presidi italiani sono sempre pronti a dare il loro contributo. Governo e Parlamento prendano iniziativa, si promuovano tavoli tra mondo della scuola, le forze ordine, le pari opportunità, il mondo del lavoro e delle associazioni femminili dove sia fondato un nuovo senso di 'comunità etica' sottratta alle ideologie del momento che hanno rivelato, da sempre, il loro strutturale fiato corto". Così in una nota il sindacato DirigentiScuola sulla tragica morte della studentessa padovana. "I dirigenti- continua il sindacato- sono pronti a presidiare i processi formativi ponendo al centro del percorso i grandi temi dell'esistenza". E sulla proposta del ministro dell'Istruzione e del Merito che ha annunciato il piano 'Educare alla relazione', i dirigenti si sono detti pronti a dare il loro contributo". "Apprezziamo inoltre- conclude la nota- le proposte che prevedono la presenza di uno psicologo, o di uno psicopedagogo, che sarebbe la figura migliore per operare all'interno delle scuole e prendere in carico gli stati emotivi di allievi e insegnanti. La figura dell'esperto andrebbe ad aggiungersi e a collocarsi, in un'ottica strutturale e sistemica, all'interno di tanti altri interventi educativi che le scuole italiane promuovono da tempo come l'introduzione del curriculum verticale sulle competenze socio-emotive, già obbligatorio in molti contesti europei. L'educazione all'alterità è sicuramente la nuova sfida sociale che la scuola deve abbracciare e portare a compimento con interventi mirati, incisivi, permanenti nella prospettiva di uno Stato democratico dove sia rispettata la libertà di ciascuno e la giustizia di tutti". (Red/ Dire) 15:44 19-11-23 NNNN

<https://www.tecnicaldellascuola.it/dirigentiscuola-a-valditara-noi-ci-siamo-per-educare-alla-relazione>

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Giulia: Dirigentiscuola, presidi pronti per educare a relazione =

AGI0267 3 CRO 0 R01 / Giulia: Dirigentiscuola, presidi pronti per educare a relazione = (AGI) - Roma, 19 nov. - "Esprimiamo vicinanza alla famiglia e un grande dolore per Giulia. Il ministro Valditara invita martedì al minuto di silenzio: sarà il silenzio più rumoroso e pieno di dolore che le scuole rispetteranno. I presidi italiani sono sempre pronti a dare il loro contributo. Governo e Parlamento prendano iniziativa, si promuovano tavoli tra mondo della scuola, le forze ordine, le pari opportunità, il mondo del lavoro e delle associazioni femminili dove sia fondato un nuovo senso di 'comunità etica' sottratta alle ideologie del momento che hanno rivelato, da sempre, il loro strutturale fiato corto". Così in una nota il sindacato Dirigenti Scuola sulla tragica morte della studentessa padovana. (AGI)Com/Sim (Segue) 191554 NOV 23 NNNN

AGI0268 3 CRO 0 R01 / Giulia: Dirigentiscuola, presidi pronti per educare a relazione (2)= (AGI) - Roma, 19 nov. - "I dirigenti - continuano - sono pronti a presidiare i processi formativi ponendo al centro del percorso i grandi temi dell'esistenza". E sulla proposta del ministro dell'Istruzione e del Merito che ha annunciato il piano 'Educare alla relazione', i dirigenti si sono detti pronti a dare il loro contributo. "Appreziamo le proposte che prevedono la presenza di uno psicologo, o di uno psicopedagogo, che sarebbe la figura migliore per operare all'interno delle scuole e prendere in carico gli stati emotivi di allievi e insegnanti. La figura dell'esperto - proseguono - andrebbe ad aggiungersi e a collocarsi, in un'ottica strutturale e sistemica, all'interno di tanti altri interventi educativi che le scuole italiane promuovono da tempo come l'introduzione del curriculum verticale sulle competenze socio-emotive, già obbligatorio in molti contesti europei". "L'educazione all'alterità - conclude la nota - è sicuramente la nuova sfida sociale che la scuola deve abbracciare e portare a compimento con interventi mirati, incisivi, permanenti nella prospettiva di uno Stato democratico dove sia rispettata la libertà di ciascuno e la giustizia di tutti". (AGI)Com/Sim 191554 NOV 23 NNNN

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2023 16.00.53 CECCHETTIN: DIRIGENTI SCUOLA A VALDITARA, 'PRESIDI PRONTI PER EDUCARE ALLA RELAZIONE' =ADN0413 7 CRO 0 ADN CRO NAZ CECCHETTIN: DIRIGENTI SCUOLA A VALDITARA, 'PRESIDI PRONTI PER EDUCARE ALLA RELAZIONE' = Roma, 19 nov. (Adnkronos) - "Esprimiamo vicinanza alla famiglia e un grande dolore per Giulia. Il ministro Valditara invita martedì al minuto di silenzio: sarà il silenzio più rumoroso e pieno di dolore che le scuole rispetteranno. I presidi italiani sono sempre pronti a dare il loro contributo. Governo e Parlamento prendano iniziativa, si promuovano tavoli tra mondo della scuola, le forze ordine, le pari opportunità, il mondo del lavoro e delle associazioni femminili dove sia fondato un nuovo senso di 'comunità etica' sottratta alle ideologie del momento che hanno rivelato, da sempre, il loro strutturale fiato corto". Così in una nota il sindacato Dirigenti Scuola sulla tragica morte della studentessa padovana. "I dirigenti - continuano - sono pronti a presidiare i processi formativi ponendo al centro del percorso i grandi temi dell'esistenza". E sulla

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



proposta del ministro dell'Istruzione e del Merito che ha annunciato il piano 'Educare alla relazione', i dirigenti si sono detti pronti a dare il loro contributo. "Appreziamo le proposte che prevedono la presenza di uno psicologo, o di uno psicopedagogo, che sarebbe la figura migliore per operare all'interno delle scuole e prendere in carico gli stati emotivi di allievi e insegnanti. La figura dell'esperto andrebbe ad aggiungersi e a collocarsi, in un'ottica strutturale e sistemica, all'interno di tanti altri interventi educativi che le scuole italiane promuovono da tempo come l'introduzione del curriculum verticale sulle competenze socio-emotive, già obbligatorio in molti contesti europei". "L'educazione all'alterità - conclude la nota- è sicuramente la nuova sfida sociale che la scuola deve abbracciare e portare a compimento con interventi mirati, incisivi, permanenti nella prospettiva di uno Stato democratico dove sia rispettata la libertà di ciascuno e la giustizia di tutti". (Sib/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 19-NOV-23 16:00 NNNN

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2023 16.16.38 Caso Cecchettin: Dirigentiscuola, presidi pronti per educare a relazione- Caso Cecchettin: Dirigentiscuola, presidi pronti per educare a relazione Milano, 19 nov. (LaPresse) - "Esprimiamo vicinanza alla famiglia e un grande dolore per Giulia. Il ministro Valditara invita martedì al minuto di silenzio: sarà il silenzio più rumoroso e pieno di dolore che le scuole rispetteranno. I presidi italiani sono sempre pronti a dare il loro contributo. Governo e Parlamento prendano iniziativa, si promuovano tavoli tra mondo della scuola, le forze ordine, le pari opportunità, il mondo del lavoro e delle associazioni femminili dove sia fondato un nuovo senso di 'comunità etica' sottratta alle ideologie del momento che hanno rivelato, da sempre, il loro strutturale fiato corto". Così in una nota il sindacato Dirigentiscuola sulla tragica morte della studentessa padovana. (Segue). CRO NG01 ccl/pna 191615 NOV 23

Caso Cecchettin: Dirigentiscuola, presidi pronti per educare a relazione-2- Milano, 19 nov. (LaPresse) - "I dirigenti - continuano - sono pronti a presidiare i processi formativi ponendo al centro del percorso i grandi temi dell'esistenza". E sulla proposta del ministro dell'Istruzione e del Merito che ha annunciato il piano 'Educare alla relazione', i dirigenti si sono detti pronti a dare il loro contributo. "Appreziamo inoltre le proposte che prevedono la presenza di uno psicologo, o di uno psicopedagogo, che sarebbe la figura migliore per operare all'interno delle scuole e prendere in carico gli stati emotivi di allievi e insegnanti. La figura dell'esperto andrebbe ad aggiungersi e a collocarsi, in un'ottica strutturale e sistemica, all'interno di tanti altri interventi educativi che le scuole italiane promuovono da tempo come l'introduzione del curriculum verticale sulle competenze socio-emotive, già obbligatorio in molti contesti europei". "L'educazione all'alterità - conclude la nota- è sicuramente la nuova sfida sociale che la scuola deve abbracciare e portare a compimento con interventi mirati, incisivi, permanenti nella prospettiva di uno Stato democratico dove sia rispettata la libertà di ciascuno e la giustizia di tutti". CRO NG01 ccl/pna 191615 NOV 23

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



DOMENICA 19 NOVEMBRE 2023 16.59.48 Giulia Cecchettin, presidi a Valditara: pronti per educare a relazioni Giulia Cecchettin, presidi a Valditara: pronti per educare a relazioni Giulia Cecchettin, presidi a Valditara: pronti per educare a relazioni "Daremo il nostro contributo su competenze socio-emotive" Milano, 19 nov. (askanews) - "Esprimiamo vicinanza alla famiglia e un grande dolore per Giulia. Il ministro Valditara invita martedì al minuto di silenzio: sarà il silenzio più rumoroso e pieno di dolore che le scuole rispetteranno. I presidi italiani sono sempre pronti a dare il loro contributo. Governo e Parlamento prendano iniziativa, si promuovano tavoli tra mondo della scuola, le forze dell'ordine, le pari opportunità, il mondo del lavoro e delle associazioni femminili dove sia fondato un nuovo senso di 'comunità etica' sottratta alle ideologie del momento che hanno rivelato, da sempre, il loro strutturale fiato corto". Così in una nota il sindacato Dirigenti Scuola sulla tragica morte della studentessa padovana. "I dirigenti - continuano - sono pronti a presidiare i processi formativi ponendo al centro del percorso i grandi temi dell'esistenza". E sulla proposta del ministro dell'Istruzione e del Merito che ha annunciato il piano 'Educare alla relazione', i dirigenti si sono detti pronti a dare il loro contributo: "Apprezziamo le proposte che prevedono la presenza di uno psicologo, o di uno psicopedagogo, che sarebbe la figura migliore per operare all'interno delle scuole e prendere in carico gli stati emotivi di allievi e insegnanti. La figura dell'esperto andrebbe ad aggiungersi e a collocarsi, in un'ottica strutturale e sistemica, all'interno di tanti altri interventi educativi che le scuole italiane promuovono da tempo come l'introduzione del curricolo verticale sulle competenze socio-emotive, già obbligatorio in molti contesti europei. L'educazione all'alterità - conclude la nota - è sicuramente la nuova sfida sociale che la scuola deve abbracciare e portare a compimento con interventi mirati, incisivi, permanenti nella prospettiva di uno Stato democratico dove sia rispettata la libertà di ciascuno e la giustizia di tutti". Rea 20231119T165851Z

[https://www.repubblica.it/politica/2023/11/20/news/educazione sentimentale scuole linee guida ministero-420779367/](https://www.repubblica.it/politica/2023/11/20/news/educazione_sentimentale_scuole_linee_guida_ministero-420779367/)

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Il Giorno

20/11/2023

Pagina 7

.Valditara e i presidi

L'annuncio del ministro

L'invito per domani: «Sarà il silenzio più rumoroso e pieno di dolore che le scuole rispetteranno. I presidi sono pronti a dare il loro contributo».



DOMENICA 19 NOVEMBRE 2023 19.56.44 Giulia: Dirigenti Scuola, pronti per educare alla relazione
Giulia: Dirigenti Scuola, pronti per educare alla relazione (ANSA) - ROMA, 19 NOV - "Esprimiamo vicinanza alla famiglia e un grande dolore per Giulia. Il ministro Valditara invita martedì al minuto di silenzio: sarà il silenzio più rumoroso e pieno di dolore che le scuole rispetteranno. I presidi italiani sono sempre pronti a dare il loro contributo. Governo e Parlamento prendano iniziativa, si promuovano tavoli tra mondo della scuola, le forze ordine, le pari opportunità, il mondo del lavoro e delle associazioni femminili dove sia fondato un nuovo senso di 'comunità etica' sottratta alle ideologie del momento che hanno rivelato, da sempre, il loro strutturale fiato corto". Così in una nota il sindacato Dirigenti Scuola sulla tragica morte di Giulia Cecchetti. "I dirigenti - continuano - sono pronti a presidiare i processi formativi ponendo al centro del percorso i grandi temi dell'esistenza". E sulla proposta del ministro dell'Istruzione e del Merito che ha annunciato il piano 'Educare alla relazione', i dirigenti si sono detti

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



pronti a dare il loro contributo. "Appreziamo le proposte che prevedono la presenza di uno psicologo, o di uno psicopedagogo, che sarebbe la figura migliore per operare all'interno delle scuole e prendere in carico gli stati emotivi di allievi e insegnanti - spiega il sindacato -. La figura dell'esperto andrebbe ad aggiungersi e a collocarsi, in un'ottica strutturale e sistemica, all'interno di tanti altri interventi educativi che le scuole italiane promuovono da tempo come l'introduzione del curriculum verticale sulle competenze socio-emotive, già obbligatorio in molti contesti europei". "L'educazione all'alterità - conclude la nota - è sicuramente la nuova sfida sociale che la scuola deve abbracciare e portare a compimento con interventi mirati, incisivi, permanenti nella prospettiva di uno Stato democratico dove sia rispettata la libertà di ciascuno e la giustizia di tutti". (ANSA). 2023-11-19T19:55:00+01:00 PD ANSA per CAMERA03

<https://trust.ansa.it/0c2f17b7a1243bfc5daf807d982dcd490d5dfb64c89159bb8c5733d2d91b792b>

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2023 12.32.28 Femminicidio: presidi a Valditara, subito confronto, serve rivoluzione culturale-NOVA0153 3 INT 1 NOV Femminicidio: presidi a Valditara, subito confronto, serve rivoluzione culturale Roma, 20 nov - (Nova) - "Quanti morti ci vogliono per riformare dalla radice il sistema formativo? Non servono nuove leggi, gli strumenti giuridici ci sono già'. Occorre una riflessione ampia sull'intero sistema, una rivoluzione culturale". Queste le parole del sindacato dei presidi DirigentiScuola, dopo l'ennesimo caso di femminicidio, ribadisce la sua presenza nel percorso contro la violenza di genere e dentro l'educazione contro ogni forma di violenza, con le sue professionalità, come punto di riferimento per chi ha la responsabilità politica e morale di dare risposte, compiendo scelte di tempi e interventi in un'ottica pluralistica ancorché unitaria. L'Associazione dei presidi si appella al ministro dell'Istruzione e del Merito perché nasca un tavolo, senza connotazioni politiche e che investa tutti gli ambiti dell'esistenza umana: famiglia, scuola, società. "Basta, dunque - affermano - con interventi annunciati sulla scorta dell'emozione. Il sistema scuola ha bisogno di momenti periodici di confronto, di tavoli tecnici tematici, propositivi e risolutivi delle emergenze educative, in primis quello della violenza di genere". (segue) (Com) NNNN

Femminicidio: presidi a Valditara, subito confronto, serve rivoluzione culturale (2) Roma, 20 nov - (Nova) - "La scuola può incidere significativamente sui modelli culturali edificanti. Proponiamo un nuovo umanesimo scolastico - continua - la ri-fondazione della persona, incidendo sulle relazioni, sullo sviluppo delle competenze emotive, su un approccio didattico che parta dai problemi. Un dirigente per ogni scuola, un corpo docente stabile nel tempo, un organico dell'autonomia ampio e variamente qualificato, un aumento dei posti di potenziamento, figure specialistiche incardinate nel sistema come lo psicologo e lo psicopedagogo possono sovvertire tutti quei fatti culturali che si nutrono di pregiudizi, stereotipi, discriminazioni". "La scuola italiana - conclude il presidente Attilio Fratta - ha il torto di guardare a se stessa sempre con gli stessi occhi, con soluzioni tecniche che, lungi dall'essere risolutive, sono ripetitive da almeno 50 anni e che generano meccanismi circolari in cui i problemi si autoalimentano nelle

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



medesime forme, nonostante l'evoluzione dei tempi. Valditara ci convochi, rovesci il sistema scuola con le armi del coraggio e i mezzi del confronto e non si accontenti delle mezze misure". (Com) NNNN

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2023 13.19.23 Caso cecchettin, DirigentiScuola: serve una rivoluzione culturale
Caso cecchettin, DirigentiScuola: serve una rivoluzione culturale **Caso cecchettin, DirigentiScuola: serve una rivoluzione culturale** **A Valditara: "Subito confronto" Roma, 20 nov. (askanews)** - "Quanti morti ci vogliono per riformare dalla radice il sistema formativo? Non servono nuove leggi, gli strumenti giuridici ci sono già. Occorre una riflessione ampia sull'intero sistema, una rivoluzione culturale". Così il sindacato dei presidi DirigentiScuola, dopo l'ennesimo caso di femminicidio, ribadisce la sua presenza nel percorso contro la violenza di genere e dentro l'educazione contro ogni forma di violenza, con le sue professionalità, come punto di riferimento per chi ha la responsabilità politica e morale di dare risposte, compiendo scelte di tempi e interventi in un'ottica pluralistica ancorché unitaria. L'Associazione dei presidi si appella al ministro dell'Istruzione e del Merito perché nasca un tavolo, senza connotazioni politiche e che investa tutti gli ambiti dell'esistenza umana: famiglia, scuola, società. "Basta, dunque - affermano - con interventi annunciati sulla scorta dell'emozione. Il sistema scuola ha bisogno di momenti periodici di confronto, di tavoli tecnici tematici, propositivi e risolutivi delle emergenze educative, in primis quello della violenza di genere. La scuola può incidere significativamente sui modelli culturali edificanti. Proponiamo un nuovo umanesimo scolastico, la ri-fondazione della persona, incidendo sulle relazioni, sullo sviluppo delle competenze emotive, su un approccio didattico che parta dai problemi. Un dirigente per ogni scuola, un corpo docente stabile nel tempo, un organico dell'autonomia ampio e variamente qualificato, un aumento dei posti di potenziamento, figure specialistiche incardinate nel sistema come lo psicologo e lo psicopedagogo possono sovvertire tutti quei fatti culturali che si nutrono di pregiudizi, stereotipi, discriminazioni". "La scuola italiana - conclude il presidente Attilio Fratta - ha il torto di guardare a sé stessa sempre con gli stessi occhi, con soluzioni tecniche che, lungi dall'essere risolutive, sono ripetitive da almeno 50 anni e che generano meccanismi circolari in cui i problemi si autoalimentano nelle medesime forme, nonostante l'evoluzione dei tempi. Valditara ci convochi, rovesci il sistema scuola con le armi del coraggio e i mezzi del confronto e non si accontenti delle mezze misure". Sav
20231120T131913Z LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2023 13.28.28

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



CECCHETTIN: DIRIGENTISCUOLA A VALDITARA, 'SUBITO CONFRONTO, SERVE RIVOLUZIONE CULTURALE'
=ADN0579 7 CRO 0 ADN CRO RLA NAZ CECCHETTIN: DIRIGENTISCUOLA A VALDITARA, 'SUBITO CONFRONTO, SERVE RIVOLUZIONE CULTURALE' = **Presidente Fratta: 'Occorre un nuovo umanesimo scolastico'** Roma, 20 nov. (Adnkronos) - "Quanti morti ci vogliono per riformare dalla radice il sistema formativo? Non servono nuove leggi, gli strumenti giuridici ci sono già. Occorre una riflessione ampia sull'intero sistema, una rivoluzione culturale". Così il sindacato dei presidi DirigentiScuola, dopo l'ennesimo caso di femminicidio, ribadisce la sua presenza nel percorso contro la violenza di genere e dentro l'educazione contro ogni forma di violenza, con le sue professionalità, come punto di riferimento per chi ha la responsabilità politica e morale di dare risposte, compiendo scelte di tempi e interventi in un'ottica pluralistica ancorché unitaria. L'Associazione dei presidi si appella al ministro dell'Istruzione e del Merito perché nasca un tavolo, senza connotazioni politiche, che investa tutti gli ambiti dell'esistenza umana: famiglia, scuola, società. "Basta, dunque -affermano i dirigenti scolastici- con interventi annunciati sulla scorta dell'emozione. Il sistema scuola ha bisogno di momenti periodici di confronto, di tavoli tecnici tematici, propositivi e risolutivi delle emergenze educative, in primis quello della violenza di genere. La scuola può incidere significativamente sui modelli culturali edificanti. Proponiamo un nuovo umanesimo scolastico, la ri-fondazione della persona, incidendo sulle relazioni, sullo sviluppo delle competenze emotive, su un approccio didattico che parta dai problemi. Un dirigente per ogni scuola, un corpo docente stabile nel tempo, un organico dell'autonomia ampio e variamente qualificato, un aumento dei posti di potenziamento, figure specialistiche incardinate nel sistema come lo psicologo e lo psicopedagogo possono sovvertire tutti quei fatti culturali che si nutrono di pregiudizi, stereotipi, discriminazioni". "La scuola italiana -conclude il presidente Attilio Fratta- ha il torto di guardare a sé stessa sempre con gli stessi occhi, con soluzioni tecniche che, lungi dall'essere risolutive, sono ripetitive da almeno 50 anni e che generano meccanismi circolari in cui i problemi si autoalimentano nelle medesime forme, nonostante l'evoluzione dei tempi. Valditara ci convochi, rovesci il sistema scuola con le armi del coraggio e i mezzi del confronto e non si accontenti delle mezze misure". (Rex/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 20-NOV-23 13:28 NNNN

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>